

SaronnoNews

“Eravamo come una famiglia, ma ci siamo fidati troppo”

· Monday, October 15th, 2012



«Il nostro errore è stato quello di **pensare troppo di essere una grande famiglia**». Antonio Tallisi racconta con **amarezza e delusione** la situazione che stanno vivendo i **dipendenti del Salumificio Ceriani di Uboldo**, da sette mesi senza stipendio. Tallisi, 56 anni, lavora nel Salumificio **da 41 anni** come “disossatore”, ha iniziato che aveva 15 anni e adesso si trova con gli altri lavoratori in presidio **davanti ai cancelli dell’azienda di via Fermi**.

«Io vado in pensione il mese prossimo, ma sono qui a lottare sia per i miei compagni sia per il mio Tfr – racconta l’operario -. **Ho passato la mia vita tra queste mura**, sono trascorsi decenni in cui mi sono sposato, e durante i quali ho avuto due figli. Ho **condiviso tutto** con chi ha lavorato con me. Vivere questa situazione oggi mi fa stare male».

Su cosa possa essere successo, Antonio **va oltre alle motivazioni economiche** che possano aver portato la proprietà a non pagare gli stipendi: «Io come tanti altri **ho dato tanto a questa azienda**, l’abbiamo fatta crescere, ci siamo sempre sentiti a casa, è stato come creare un’altra famiglia. Era bellissimo, soprattutto negli anni ’80 e ’90, **ma forse è stato proprio questo il nostro errore**: ci siamo fidati troppo e **non ci siamo mai affidati a qualcuno all’esterno**. Abbiamo sempre creduto a quello che ci dicevano e oggi ci sentiamo presi in giro».

Tallisi non usa messi termini per definire la sua amarezza: «**Io qui dentro ci ho passato una vita, la mia vita, e non immaginavo potesse finire così**».

This entry was posted on Monday, October 15th, 2012 at 12:00 am and is filed under [Economia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.